

## Notiziario fitosanitario per l'area del sulcis

N° 1 del 27 aprile 2011  
Valido fino al 02 maggio 2011

### Consigli colturali



#### Vite

Fase fenologica Carignano: grappoli visibili – grappoli separati

**Peronospora (Plasmopara viticola)**: c'è un elevato rischio di insorgenza delle infezioni primarie causate dal verificarsi della regola dei 3 dieci dovute alle abbondanti precipitazioni accompagnata dalla fase fenologica avanzata in cui si sono differenziate le prime foglie e delle temperature medie oltre i 10 gradi. Pertanto è necessario intervenire con formulati contenenti un prodotto endoterapico (Dimetomorf, mandipropamide, Metalaxil, ecc.) in combinazione con un prodotto di copertura (Folpet, Mancozeb, Metiram);

In presenza di Escoriosi (tacche nerastre alla base dei germogli) preferire i prodotti che contengono Folpet o Mancozeb.

Si raccomanda di impiegare i dosaggi/ettaro riportati in etichetta.

**Si ricorda inoltre che coloro che hanno aderito alla Mis. 2.14 azione 6 “Produzione integrata” non possono utilizzare il Folpet**

**Oidio (Erysiphe necator)**: si consiglia di intervenire in combinazione al trattamento antiperonosporico con un prodotto a base di Zolfo bagnabile micronizzato (600 gr/hl) , Meptildinocap (50 cc/hl) Spiroxamina (1,5 lit./ha)

## Notiziario fitopatologico per l'area del Sulcis

N. 2/2011 - valido per il periodo  
6 maggio - 12 maggio 2011

### Consigli colturali



#### Vite

Fase fenologica: bottoni fiorali separati

#### Peronospora (Plasmopara viticola)

Per chi non l'avesse ancora eseguito, si consiglia in via preventiva intervenire con un prodotto endoterapico (Dimetomorf, Metalaxil mandipropamide, , iprovalicarb ecc.) in combinazione con un prodotto di contatto (Folpet, Mancozeb o Rame); Oppure formulati a base di Flocpiculide + Fosetil alluminio.

Si raccomanda di impiegare i dosaggi/ettaro riportati in etichetta.

**Si ricorda inoltre che coloro che hanno aderito alla Mis. 2.14 "Produzione integrata" non possono utilizzare il Folpet.**

#### Oidio o Mal Bianco (Erysiphe necator):

Si consiglia di intervenire in combinazione al trattamento antiperonosporico con un prodotto a base di Zolfo bagnabile micronizzato (600 gr/hl) oppure con Meptildinocap (50 cc/hl) o Spiroxamina (1,5 l/ha).

Si consiglia di effettuare operazioni di spollonatura ed eliminazione dei germogli soprannumerari sul capo a frutto e sugli speroni.

In questa fase fenologica vanno eseguite le concimazioni fogliari per le eventuali carenze (es: Ferro, Boro etc.) prestando attenzione alle controindicazioni nel caso vengano usate in miscela con i fitofarmaci.

## Notiziario fitosanitario per l'area del Sulcis

N. 3/2011 - Valido per il periodo:  
13 - 20 maggio 2011

### Consigli colturali



#### Vite

Peronospora (Plasmopara viticola):

Date le condizioni climatiche i rischi di infezioni sono bassi. Eventuali interventi (Dimetomorf), si consigliano soli dove si sono verificati attacchi in precedenza.

Oidio (Erysiphe necator):

Si consigliano trattamenti preventivi a base di zolfo in polvere o trattamenti liquidi a base di zolfo micronizzato, o Meptil-dinocap o Spiroxamina.

Nel caso in cui ci siano stati dei lievi attacchi di botrite si consiglia invece, l'uso di prodotti con azione collaterale antibotritica es. Trifloxystrobin.

## Notiziario fitosanitario per l'area del Sulcis

N. 4/2011 - Valido per il periodo:  
20 - 27 maggio 2011

### Consigli colturali



#### Vite

Fase fenologica Carignano: inizio  
fioritura, circa il 30%.

#### Peronospora (Plasmopara viticola)

Date le condizioni climatiche, possibili  
rischi di infezioni.

Pertanto è necessario, dove si sono  
verificati attacchi in precedenza,  
intervenire con formulati contenenti un  
prodotto endoterapico (Dimetomorf,  
mandipropamide, Metalaxil, ecc.)

in combinazione con un prodotto di copertura (Folpet, Mancozeb, Metiram);

#### Oidio (Erysiphe necator)

Si consigliano trattamenti preventivi a base di zolfo in polvere o trattamenti liquidi a  
base di zolfo micronizzato oppure Trifloxystrobin, Spiroxamina o Ibe.

### Previsioni del tempo

La giornata di lunedì sarà caratterizzata  
da cielo coperto con eventuali  
precipitazioni; per martedì si prevede  
un incremento della copertura nuvolosa.

Le temperature minime tenderanno ad  
aumentare mentre le massime non  
subiranno sostanziali variazioni.

I venti soffieranno deboli a regime di  
brezza tendenti al rinforzo. E a disporsi  
dai quadranti occidentali.



## Notiziario fitosanitario per l'area del Sulcis

N. 5/2011 - Valido per il periodo:  
28 maggio - 03 giugno 2011

### Consigli culturali



#### Vite

Fase fenologica Carignano: inizio fioritura, oltre il 30%.

#### Peronospora (Plasmopara viticola)

Date le condizioni climatiche, possibili rischi di infezioni. Pertanto è necessario, dove si sono verificati attacchi in precedenza, intervenire con formulati contenenti un prodotto endoterapico (Dimetomorf, mandipropamide, Metalaxil, ecc.) in combinazione con un prodotto di copertura (Folpet, Mancozeb, Metiram);

#### Oidio (Erysiphe necator)

Si consigliano trattamenti preventivi a base di zolfo in polvere o trattamenti liquidi a base di zolfo micronizzato oppure Trifloxystrobin, Spiroxamina o Ibe.

**Note: non utilizzare prodotti rameici in quanto inibiscono la allegagione**

### Previsioni del tempo

#### Tendenza per i giorni successivi:

la giornata di lunedì sarà caratterizzata da cielo poco nuvoloso; per martedì si prevedono piogge.

Le temperature minime e le massime non subiranno sostanziali variazioni.

I venti soffieranno deboli a regime di brezza, e a disporsi dai quadranti occidentali.

## Notiziario fitosanitario per l'area del sulcis

N. 6/2011 del 06 giugno 2011  
Valido fino al 13 giugno 2011

### Consigli colturali



#### Vite

Fase fenologica Carignano: fioritura.

Peronospora (Plasmopara viticola):

Date le condizioni climatiche, possibili rischi di infezioni.

Pertanto è necessario, dove si sono verificati attacchi in precedenza, intervenire con formulati contenenti un prodotto endoterapico (Dimetomorf, mandipropamide, Metalaxil, ecc.).  
in combinazione con un prodotto di copertura (Folpet, Mancozeb, Metiram);

Oidio (Erysiphe necator):

Si consigliano trattamenti preventivi a base di zolfo in polvere o trattamenti liquidi a base di zolfo micronizzato oppure Trifloxystrobin, Spiroxamina o Ibe.

Note: non utilizzare prodotti rameici in fioritura in quanto inibiscono la allegagione

### Previsioni del tempo

Tendenza per i giorni successivi:

la giornata di lunedì, martedì e mercoledì sarà caratterizzata da cielo poco nuvoloso;

Le temperature minime e le massime non subiranno sostanziali variazioni;

I venti soffieranno deboli a regime di brezza, e a disporsi dai quadranti occidentali.

## Notiziario fitosanitario per l'area del sulcis

N. 7/2011 - valido per il periodo:  
13 - 20 giugno 2011

### Consigli culturali



#### Vite

Fase fenologica Carignano: fioritura - bottoni florali separati.

#### Peronospora (Plasmopara viticola)

Date le condizioni climatiche, possibili rischi di infezioni.

Pertanto è necessario, dove si sono verificati attacchi in precedenza, intervenire con formulati contenenti un prodotto endoterapico (Dimetomorf, Mandipropamide, Metalaxil, ecc.), in combinazione con un prodotto di copertura (Folpet, Mancozeb, Metiram).

#### Oidio (Erysiphe necator)

Si consigliano trattamenti preventivi a base di zolfo in polvere o trattamenti liquidi a base di zolfo micronizzato oppure Trifloxystrobin, Spiroxamina o Ibe.

Note: non utilizzare prodotti rameici in fioritura in quanto inibiscono l'allegagione

### Previsioni del tempo

La giornata di lunedì è caratterizzata da cielo poco nuvoloso, martedì e mercoledì si prevede cielo sereno.

Le temperature minime e le massime tenderanno ad aumentare.

I venti soffieranno deboli a regime di brezza, e a disporsi dai quadranti occidentali.

## Notiziario fitosanitario per l'area del sulcis

N. 8/2011 - valido per il periodo:  
16 - 27 giugno 2011

### Consigli colturali



#### Vite

Fase fenologica: allegagione

Tecnica colturale: sfogliatura

Peronospora (Plasmopara viticola)

Date le condizioni climatiche, possibili rischi di infezioni.

Dove si sono verificati attacchi in precedenza, intervenire con formulati contenenti un prodotto endoterapico (Dimetomorf, mandipropamide, Metalaxil, ecc.), in combinazione con un prodotto di copertura (Folpet, Mancozeb, Metiram).

Oidio (Erysiphe necator)

Si consigliano trattamenti a base di zolfo in polvere o trattamenti liquidi a base di zolfo micronizzato oppure Trifloxystrobin, Spiroxamina o Ibe.

### Previsioni del tempo

La giornata di lunedì martedì e mercoledì è caratterizzata da cielo sereno o poco nuvoloso;

Le temperature minime e le massime tenderanno ad aumentare;

I venti soffieranno deboli a regime di brezza e a disporsi dai quadranti occidentali.



## Notiziario fitosanitario per l'area del sulcis

N. 9/2011 - valido per il periodo:  
27 giugno - 04 luglio 2011

### Consigli colturali



#### Vite

Fase fenologica: grano di pepe o prechiusura grappolo.

#### Oidio (Erysiphe necator)

Si consigliano trattamenti a base di zolfo in polvere o trattamenti liquidi a base di zolfo micronizzato oppure con Trifloxystrobin, Spiroxamina o IBE (es: Penconazolo, Propiconazolo, Tetraconazolo, Ciproconazolo, Miclobutanil, ecc.)

#### Peronospora (Plasmopara viticola)

Le condizioni climatiche caldo aride non favoriscono l'insorgenza della malattia. In via cautelativa, tuttavia, solo nei vigneti in cui in precedenza si sono verificati attacchi, si consiglia di abbinare alla lotta antioidica un prodotto antiperonosporico. Il principio attivo

consigliato in questa fase può essere l'Idrossido di Rame o il Dimetomor;

Tecnica colturale: si consiglia la sfogliatura per facilitare l'arieggiamento e la penetrazione dei fitofarmaci nella fascia produttiva e la cimatura dove necessario.

### Previsioni del tempo

#### Tendenza climatica per i giorni successivi:

per la settimana si prevede cielo sereno o poco nuvoloso;

Le temperature minime e le massime in aumento;

I venti soffieranno deboli a regime di brezza, e a disporsi dai quadranti occidentali.

## Notiziario fitosanitario per l'area del Sulcis

N. 10/2011 - valido per il periodo:  
01 - 08 luglio 2011

### Consigli colturali



#### Vite

Fase fenologica var. Carignano: prechiusura - chiusura grappolo

Oidio (*Erysiphe necator*): si consigliano trattamenti a base di zolfo in polvere o trattamenti liquidi a base di zolfo micronizzato in abbinamento con Trifloxystrobin (che ha azione collaterale antibotritica e potrebbe essere utile nelle varietà a grappolo serrato e in condizione di umidità), Metrafenone, Quinoxifen etc.

Peronospora (*Plasmopara viticola*): le condizioni climatiche delle settimane precedenti hanno favorito in alcuni areali l'insorgenza della malattia, in tal caso si consiglia di abbinare alla lotta antioidica un prodotto antiperonosporico. Il principio attivo consigliato in questa fase può essere l'Idrossido di Rame o il Dimetomorf.

Botrite: per le vigne particolarmente soggette ad attacco, dovute alle condizioni di alta fertilità del suolo, condizioni di umidità e di varietà con grappolo serrato, si consiglia in questa fase in via preventiva, un

trattamento sulla fascia produttiva con prodotti a base di: fenexamide, ciprodinil + fludioxonil, mepanipirym, pirimetanil, boscalid (antibotritico con azione antioidica).

Tecnica colturale: Se necessario effettuare leggere sfogliature per migliorare la penetrazione dei fitofarmaci durante i trattamenti e arieggiare i grappoli; le cimature sono necessarie specie nelle spalliere in cui le cime causano ombreggiamento. In questa fase, nel caso sia necessario, nelle vigne che hanno superato 3 anni di vita, si possono eseguire le operazioni di diserbo delle erbe infestanti perenni (es: gramigna e convolvolo) con l'uso di glifosate, si raccomanda l'uso di campane protettive e l'esecuzione dei trattamenti in assenza di vento affinché il prodotto non vada ad investire le parti verdi della vite.

### Previsioni del tempo

Per la settimana si prevede cielo sereno o poco nuvoloso, temperature minime e massime in aumento. I venti soffieranno deboli o con qualche rinforzo disponendosi dai quadranti occidentali.

## Notiziario fitosanitario per l'area del Sulcis

N. 11/2011 - valido per il periodo:  
08 luglio - 15 luglio 2011 - (rettificato il 12 luglio)

### Consigli colturali



#### Vite

Fase fenologica (Var. Carignano): prechiusura grappolo - chiusura grappolo.

Oidio (Erysiphe necator): le elevate temperature di questi giorni suggeriscono l'impiego di zolfo micronizzato al posto di quello in polvere, in quanto non causa ustioni. Lo zolfo micronizzato, in caso di varietà suscettibili alla botritis, può essere abbinato al Trifloxystrobin (che ha azione collaterale antibotritica), oppure ad altri antioidici che si legano alle cere delle foglie e grappoli quali Metrafenone, Quinoxifen etc. In alternativa ai trattamenti sopra descritti, si può usare lo zolfo in polvere, ma solo al tramonto

considerate le elevate temperature che potrebbero causare ustioni al grappolo.

Peronospora (Plasmopara viticola): le condizioni climatiche delle settimane precedenti hanno favorito in alcuni areali l'insorgenza della malattia, specie nelle giovani foglie, in tal caso si consiglia di abbinare alla lotta antioidica un prodotto antiperonosporico. Il principio attivo consigliato in questa fase può essere l'Idrossido di Rame o il Dimetomorf.

Botrite (Botritis cinerea): per le vigne particolarmente soggette ad attacco, dovute alle condizioni di alta fertilità del suolo, condizioni di umidità e di varietà con grappolo serrato, si consiglia in questa fase, in via preventiva, un trattamento sulla fascia produttiva con prodotti a base di: fenexamide, ciprodinil + fludioxonil, mepanipirym, pirimetanil, boscalid (antibotritico con azione antioidica).

Cicaline (Empoasca Vitis): in alcuni vigneti si segnala la sua presenza; al superamento della soglia di danno, pari a due individui per foglia, si consiglia di intervenire con prodotti a base di Clorpirifos, Clorpirifos Metile, Etofenprox. Per chi opera in regime di produzione integrata (PSR Mis. 214/6) può utilizzare il Flufenoxuron che controlla anche la tignola purché dato all'inizio del volo degli adulti oppure il Thiamethoxam.

Tignoletta (Lobesia Botrana): non è necessario fare il trattamento in quanto dai controlli in campo non si è ancora raggiunto il picco.

Potature verdi: se necessario leggere sfogliature per arieggiare i grappoli e per migliorare la penetrazione dei fitofarmaci durante i trattamenti; le cimature sono necessarie specie nelle spalliere in cui le cime se troppo lunga causano ombreggiamento alla fascia produttiva.

Diserbo: in questa fase, nel caso sia necessario, nelle vigne che hanno superato 3 anni di vita, si possono eseguire le operazioni di diserbo delle erbe infestanti perenni (es: gramigna e convolvolo) con l'uso di glifosate, si raccomanda l'uso di campane protettive e l'esecuzione dei trattamenti in assenza di vento affinché il prodotto non vada ad investire le parti verdi della vite, non eseguire irrigazioni o lavorazioni subito dopo i trattamenti

Irrigazione: le alte temperature di questo periodo e la fase fenologica in atto, suggeriscono di eseguire un'irrigazione di soccorso non abbondante, sempreché sia in linea con gli obiettivi enologici fissati; in alternativa all'irrigazione può eseguirsi una lavorazione superficiale del terreno.

### Previsioni del tempo

per la settimana si prevedono cielo sereno o poco nuvoloso accompagnate da temperature elevate; con temperature minime e massime in aumento; I venti soffieranno deboli o con qualche rinforzo disponendosi dai quadranti occidentali.

## Notiziario fitosanitario per l'area del sulcis

N. 12/2011 - valido per il periodo  
14 luglio - 25 luglio 2011

### Consigli colturali



#### Fase fenologica (Var. Carignano)

- Basso Sulcis: prechiusura grappolo - chiusura grappolo
- Isola di S. Antioco: inizio invaiatura

Oidio (*Erysiphe necator*): le elevate temperature di questi giorni suggeriscono l'impiego di zolfo micronizzato al posto di quello in polvere, in quanto non causa ustioni. Lo zolfo micronizzato, in caso di varietà

suscettibili alla botritis, può essere abbinato al Trifloxystrobin (che ha azione collaterale antibotritica), oppure ad altri antioidici che si legano alle cere delle foglie e grappoli quali Metrafenone, Quinoxifen etc.

In alternativa ai trattamenti sopra descritti, si può usare lo zolfo in polvere, ma solo al tramonto considerate le elevate temperature che potrebbero causare ustioni al grappolo.

Peronospora (*Plasmopara viticola*): le condizioni climatiche delle settimane precedenti hanno favorito in alcuni areali l'insorgenza della malattia, specie nelle giovani foglie, in tal caso si consiglia di abbinare alla lotta antioidica un prodotto antiperonosporico. Il principio attivo consigliato in questa fase può essere l'Idrossido di Rame o il Dimetomorf.

Botrite (*Botritis cinerea*): per le vigne particolarmente soggette ad attacco, dovute alle condizioni di alta fertilità del suolo, condizioni di umidità e di varietà con grappolo serrato, si consiglia in questa fase, in via preventiva, un trattamento sulla fascia produttiva con prodotti a base di: fenexamide, ciprodinil + fludioxonil, mepanipirym, pirimetanil, boscalid (antibotritico con azione antioidica).

Cicaline (*Empoasca Vitis*): in alcuni vigneti si segnala la sua presenza; al superamento della soglia di danno, pari a due individui per foglia, si consiglia di intervenire con prodotti a base di Clorpirifos, Clorpirifos Metile, Etofenprox. Per chi opera in regime di produzione integrata (PSR Mis. 214/6) può utilizzare il Flufenoxuron che controlla anche la tignola purché dato all'inizio del volo degli adulti oppure il Thiamethoxam.

Tignoletta (*Lobesia Botrana*): non è necessario fare il trattamento in quanto dai controlli in campo non si è ancora raggiunto il picco.

Potature verdi: Se necessario leggere sfogliature per arieggiare i grappoli e per migliorare la penetrazione dei fitofarmaci durante i trattamenti; le cimature sono necessarie specie nelle spalliere in cui le cime se troppo lunga causano ombreggiamento alla fascia produttiva.

Diserbo: in questa fase, nel caso sia necessario, nelle vigne che hanno superato 3 anni di vita, si possono eseguire le operazioni di diserbo delle erbe infestanti perenni (es: gramigna e convolvolo) con l'uso di glifosate, si raccomanda l'uso di campane protettive e l'esecuzione dei trattamenti in assenza di vento affinché il prodotto non vada ad investire le parti verdi della vite, non eseguire irrigazioni o lavorazioni subito dopo i trattamenti

Irrigazione: le alte temperature di questo periodo e la fase fenologica in atto, suggeriscono di eseguire un'irrigazione di soccorso non abbondante, sempreché sia in linea con gli obiettivi enologici fissati; in alternativa all'irrigazione può eseguirsi una lavorazione superficiale del terreno.

### Previsioni del tempo

Per la settimana si prevede cielo sereno o poco nuvoloso, accompagnato da temperature elevate con temperature minime e massime in aumento. I venti di maestrale soffieranno con qualche rinforzo disponendosi dai quadranti occidentali.



## Notiziario fitosanitario per l'area del sulcis

N. 13/2011 – valido per il periodo  
22 luglio - 29 luglio 2011

### Consigli colturali



#### Vite

Fase fenologica (Var. Carignano): inizio invaiatura

Cicaline (Empoasca Vitis): in alcuni vigneti si segnala la sua presenza; al superamento della soglia di danno, pari a due individui per foglia, fare controlli se presenti, si consiglia di intervenire con prodotti a base di Clorpirifos, Clorpirifos Metile, Etofenprox. Monitorare anche le piante di fico se presenti nelle vicinanze in quanto ospitano anche esse tale insetto. Per chi opera in regime di

produzione integrata (PSR Mis. 214/6) può utilizzare il Flufenoxuron che controlla anche la tignola purché dato all'inizio del volo degli adulti oppure il Thiamethoxam.

Cocciniglie (Planococcus spp.): monitorare i vigneti soggetti a tale attacchi, che si manifestano sulle con bagnatura sulle foglie di una melata vischiosa. Nel caso in cui ci siano ceppi colpiti, per evitare la diffusione dell'insetto si consiglia un trattamento localizzato con, Clorpirifos o Clorpirifos Metile, Tiametoxam, quest'ultimo è ammesso in regime di produzione integrata.

Botrite (Botritis cinerea): per le vigne particolarmente soggette ad attacco, dovute alle condizioni di alta fertilità del suolo, condizioni di umidità e di varietà con grappolo serrato, si consiglia in questa fase, in via preventiva, un trattamento sulla fascia produttiva con prodotti a base di: fenexamide, ciprodinil + fludioxonil, mepanipirym, pirimetanil, boscalid (antibotritico con azione antioidica).

Per chi aderisce alla Mis. 214 regime di produzione integrata: tiametoxam, max 1 intervento all'anno, clorpirifos o clorpirifos-metile max 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità controllata.

Tignoletta (Lobesia Botrana): non è necessario fare il trattamento in quanto dai controlli in campo non si è ancora raggiunto il picco.

Oidio (Erysiphe necator): le elevate temperature di questi giorni suggeriscono l'impiego di zolfo micronizzato al posto di quello in polvere, in quanto non causa ustioni. Lo zolfo micronizzato, in caso di varietà suscettibili alla botritis, può essere abbinato al Trifloxystrobin (che ha azione collaterale antibotritica), oppure ad altri antioidici che si legano alle cere delle foglie e grappoli quali Metrafenone, Quinoxifen etc. In alternativa ai trattamenti sopra descritti, si può usare lo zolfo in polvere, ma solo al tramonto considerate le elevate temperature che potrebbero causare ustioni al grappolo.

Peronospora (Plasmopara viticola): le condizioni climatiche delle settimane precedenti hanno favorito in alcuni areali l'insorgenza della malattia, specie nelle giovani foglie, in tal caso si consiglia di abbinare alla lotta antioidica un prodotto antiperonosporico. Il principio attivo consigliato in questa fase può essere l'Idrossido di Rame o il Dimetomorf.

Tecnica colturale: date le alte temperature dei giorni scorsi si consiglia di effettuare un'irrigazione di soccorso purché in linea con gli obiettivi enologici fissati; in alternativa eseguire una lavorazione superficiale del terreno.

Potature verdi: se necessario leggere sfogliature per arieggiare i grappoli e per migliorare la penetrazione dei fitofarmaci durante i trattamenti; le cimature sono necessarie specie nelle spalliere in cui le cime se troppo lunga causano ombreggiamento alla fascia produttiva.

Diserbo: in questa fase, nel caso sia necessario, nelle vigne che hanno superato 3 anni di vita, si possono eseguire le operazioni di diserbo delle erbe infestanti perenni (es: gramigna e convolvolo) con l'uso di glifosate, si raccomanda l'uso di campane protettive e l'esecuzione dei trattamenti in assenza di vento affinché il prodotto non vada ad investire le parti verdi della vite, non eseguire irrigazioni o lavorazioni subito dopo i trattamenti

Irrigazione: le alte temperature di questo periodo e la fase fenologica in atto, suggeriscono di eseguire un'irrigazione di soccorso non abbondante, sempreché sia in linea con gli obiettivi enologici fissati; per alcune produzioni enologiche, per ridurre il carico a ceppo e migliorare la qualità, eseguire il diradamento dei grappoli apicali..

Tendenza climatica: per la settimana si prevedono cielo sereno o poco nuvoloso accompagnate da temperature elevate; con temperature minime e massime in aumento; I venti di maestrale soffieranno con qualche rinforzo disponendosi dai quadranti occidentali.



## Notiziario fitosanitario per l'area del sulcis

N. 14/2011 – Valido per il periodo:  
29 luglio - 05 agosto 2011

Servizio **SMS**  
**avvisi** su **infestazioni** e  
**trattamenti** direttamente  
sul tuo **cellulare**

Info sul web

### Consigli colturali



#### Vite

Fase fenologica (Var. Carignano): inizio invaiatura

Cicaline (Empoasca Vitis): in alcuni vigneti si segnala la sua presenza; al superamento della soglia di danno, pari a due individui per foglia, fare controlli se presenti, si consiglia di intervenire con prodotti a base di Clorpirifos, Clorpirifos Metile, Etofenprox. Monitorare anche le piante di fico se presenti nelle vicinanze in quanto

ospitano anche esse tale insetto. Per chi opera in regime di produzione integrata (PSR Mis. 214/6) può utilizzare il Flufenoxuron che controlla anche la tignola purché dato all'inizio del volo degli adulti oppure il Thiamethoxam.

Cocciniglie (Planococcus spp.): monitorare i vigneti soggetti a tale attacchi, che si manifestano sulle con bagnatura sulle foglie di una melata vischiosa. Nel caso in cui ci siano ceppi colpiti, per evitare la diffusione dell'insetto si consiglia un trattamento localizzato con, Clorpirifos o Clorpirifos Metile, Tiametoxam, quest'ultimo è ammesso in regime di produzione integrata.

Botrite (Botritis cinerea): per le vigne particolarmente soggette ad attacco, dovute alle condizioni di alta fertilità del suolo, condizioni di umidità e di varietà con grappolo serrato, si consiglia in questa fase, in via preventiva, un trattamento sulla fascia produttiva con prodotti a base di: fenexamide, ciprodinil + fludioxonil, mepanipirym, pirimetanil, boscalid (antibotritico con azione antioideica).

**Per chi aderisce alla Mis. 214 regime di produzione integrata: tiametoxam, max 1 intervento all'anno, clorpirifos o clorpirifos-metile max 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità controllata.**

Tignoletta (Lobesia Botrana): non è necessario fare il trattamento in quanto dai controlli in campo non si è ancora raggiunto il picco;

Oidio (Erysiphe necator): le elevate temperature di questi giorni suggeriscono l'impiego di zolfo micronizzato al posto di quello in polvere, in quanto non causa ustioni. Lo zolfo micronizzato, in caso di varietà suscettibili alla botritis, può essere abbinato al Trifloxystrobin (che ha azione collaterale antibotritica), oppure ad altri antioideici che si legano alle cere delle foglie e grappoli quali Metrafenone, Quinoxifen etc.

In alternativa ai trattamenti sopra descritti, si può usare lo zolfo in polvere, ma solo al tramonto considerate le elevate temperature che potrebbero causare ustioni al grappolo.

Peronospora (Plasmopara viticola): le condizioni climatiche delle settimane precedenti hanno favorito in alcuni areali l'insorgenza della malattia, specie nelle giovani foglie, in tal caso si consiglia di abbinare alla lotta antioideica un prodotto antiperonosporico. Il principio attivo consigliato in questa fase può essere l'Idrossido di Rame o il Dimetomorf;

Mal dell'esca: è indispensabile agire in modo preventivo per contenere la diffusione delle infezioni e la mortalità delle piante in quanto non si può attuare una lotta specifica diretta con l'ausilio di presidi chimici. Si consiglia di segnalare i ceppi infettati per potarli separatamente durante il riposo vegetativo.

Tecnica colturale: effettuare una ripulitura/sfoltitura dalle parti secche per meglio arieggiare l'interno della chioma in modo da contenere lo sviluppo di parassiti e migliorare l'efficacia dei trattamenti. Si consiglia di effettuare un'irrigazione di soccorso entro la fase di invaiatura, purché in linea con gli obiettivi enologici fissati; in alternativa eseguire una lavorazione superficiale del terreno. date le alte temperature dei giorni scorsi si consiglia di effettuare un'irrigazione di soccorso purché in linea con gli obiettivi enologici fissati; in alternativa eseguire una lavorazione superficiale del terreno.

Potature verdi: Se necessario leggere sfogliature per arieggiare i grappoli e per migliorare la penetrazione dei fitofarmaci durante i trattamenti; le cimature sono necessarie specie nelle spalliere in cui le cime se troppo lunga causano ombreggiamento alla fascia produttiva.

Diserbo: In questa fase, nel caso sia necessario, nelle vigne che hanno superato 3 anni di vita, si possono eseguire le operazioni di diserbo delle erbe infestanti perenni (es: gramigna e convolvolo) con l'uso di glifosate, si raccomanda l'uso di campane protettive e l'esecuzione dei trattamenti in assenza di vento affinché il prodotto non vada ad investire le parti verdi della vite, non eseguire irrigazioni o lavorazioni subito dopo i trattamenti

Irrigazione: Le alte temperature di questo periodo e la fase fenologica in atto, suggeriscono di eseguire un'irrigazione di soccorso non abbondante, sempreché sia in linea con gli obiettivi enologici fissati; per alcune produzioni enologiche, per ridurre il carico a ceppo e migliorare la qualità, eseguire il diradamento dei grappoli apicali..

Tendenza climatica: per la settimana si prevedono cielo sereno o poco nuvoloso accompagnate da temperature elevate, con temperature minime e massime in aumento; I venti di maestrale soffieranno con qualche rinforzo disponendosi dai quadranti occidentali.